

XVI SINODO GENERALE

13 settembre 2022



XVI Synodus Generalis

Gratia | Prophetia | Spes
Ad Missionem Renovandam



“la centralità del carisma passionista
come focus e dinamismo che
configura il passionista in tutte le
dimensioni della sua vita”.



CRONACA GIORNO 3 DEL SINODO

13 DE SEPTIEMBRE



La celebrazione dell'Eucaristia da parte dei gruppi della Configurazione si apre nel terzo giorno del Sinodo. Oggi tutti i Sinodali avevano nella mente e nel cuore il tema della Formazione che doveva essere studiato in classe.

Alle nove, riuniti in aula, P. Rafael Vivanco, coordinatore di questa giornata, ci ha invitato alla preghiera fiduciosa e serena. E' di aiuto l'antifona Niente ti turba come canone ripetitivo.

P. Gioacchino ci ha offerto alcune informazioni informandoci delle celebrazioni giubilari di alcuni membri del Sinodo e ricordando che dalla Curia Generale viene solitamente inviata una lettera di congratulazioni a tutti i religiosi che celebrano i loro 25, 50, 60 anni di professione o ordinazione. Esorta affinché in tutte le comunità questi eventi siano motivo di gioia, di vicinanza fraterna e di preghiera reciproca.

P. Rafael Vivanco chiede a P. Martin Coffey, Segretario della Formazione, di presentare il piano di formazione che il Segretariato della Formazione sta elaborando. P. Martin indica che la sua presentazione vuole essere anche una riflessione sulla formazione. Questo documento è stato il risultato di vari incontri dei membri del Segretariato e di dialogo e di visite a case di formazione o incontri on-line con formatori e tirocinanti.

Sottolinea che più che un progetto completo di formazione, il suo orizzonte è la centralità del carisma passionista come focus e dinamismo che configura il passionista in tutte le dimensioni della

sua vita. Ognuna delle tappe della formazione dall'iniziale alla permanente non è altro che un progressivo processo di configurazione di se stessi – lasciandosi configurare – con Cristo e per Cristo nel suo amore oblativo in risposta all'amore del Padre per l'umanità. Questa formazione integrale tocca tutte le dimensioni della vita personale e si svolge in un mondo di relazioni che ci costituisce. Per questo si fa riferimento al tessuto della Comunità Passionista in cui si svolge la vita evangelica passionista. E indica anche la formazione in tutte le dimensioni per la missione: incarnazione umile e offerta dell'amore di Cristo espressa nella sua passione. Indica anche che le sfide del nostro mondo sono possibilità che lo Spirito offre per un nuovo modo di esistere, essere e fare. Contesti di internazionalità, interculturalità ci spingono alla comunione, al rispetto, all'accoglienza e all'integrazione nella via di Gesù.

Dopo la sua presentazione, P. Raphael ha invitato a lavorare in gruppo utilizzando la dinamica del metodo di "conversazione spirituale" proposto nel Vademecum per il Sinodo della Chiesa sulla sinodalità. Suppone una condivisione che ascolta, accoglie, fa risuonare ciò che è stato ascoltato e condivide, aprendosi all'azione dello Spirito nel discernimento comunitario.

La condivisione in aula di ciò che è stato espresso nei gruppi ci ha permesso di mostrare la ricchezza di questo modo di accogliere l'azione dello Spirito nel sinodo in atteggiamento di discernimento. Nel pomeriggio P. Gwen ha presentato la sezione B dell'Instrumentum Laboris dedicata alle "Strategie





per la Missione in Formazione” proponendo che i gruppi indichino tre azioni urgenti da attuare nel Piano di Rinnovamento missionario che ci è stato proposto nel 47° Capitolo Generale.

La condivisione ha evidenziato soprattutto le strategie relative alla dimensione comunitaria della formazione dei formatori e dell’attenzione a tutte le fasi, specialmente quelle successive alla professione perpetua e all’ordinazione. Anche in aula si è svolto



un dialogo su come configurare e focalizzare i lavori del Sinodo.

La Configurazione di Gesù Crocifisso ha preparato la preghiera della sera...





XVI Synodus Generalis

Gratia | Prophetia | Spes
Ad Missionem Renovandam